



## PIANO DI FORMAZIONE DEL COMUNE DI CODOGNO ANNO 2023

L'attività degli Enti locali diventa sempre più complessa e la continua incessante adozione di nuove disposizioni legislative porta a dover prevedere, in modo sempre più assiduo, corsi di aggiornamento, di qualificazione o riqualificazione.

Oggi i servizi *da noi* erogati devono essere competitivi, per diventare sempre più efficienti ed efficaci: è quindi indispensabile che ogni dipendente riesca a crescere e valorizzarsi, al fine di gestire il proprio lavoro nel miglior modo possibile; di conseguenza, è necessario provvedere a destinare risorse finanziarie a detti corsi.

*In concreto*, gli artt. 54, 55 e 56 del C.C.N.L. 2019-2021 prevedono che, nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolga un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni. Per sostenere un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli Enti dovranno assumere la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo; da ciò consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative.

Le attività di formazione poste in essere presso il Comune di Codogno nel corso del 2023, saranno in particolare rivolte a:

- valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;
- assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali;
- garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di novità normative;
- favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi *diversificati* e della costituzione di figure professionali polivalenti;
- incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.

Le iniziative di formazione riguardano tutti i dipendenti, compreso il personale in distacco sindacale.

Le attività formative devono essere programmate nei piani della formazione del personale che individuano anche le risorse finanziarie da destinare alla stessa. I suddetti piani individuano, *nello specifico*, le risorse da destinare alla formazione, ivi comprese quelle attivabili attraverso canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali (art.55, comma1).

Al finanziamento delle attività di formazione deve essere destinata una quota annua non inferiore all'1% del monte salari.

In continuità con gli anni precedenti, si vuole provvedere alla formazione del personale autorizzando la frequenza di corsi più orientati su materie molto specifiche e specialistiche che portino ad avere personale sempre più preparato sia nelle materie generali che in quelle peculiari delle varie aree tematiche; nel contempo, si favorisce l'attività di formazione in forme più duttili e che riservino attenzione alle nuove e prevalenti modalità alternative, in cui la prestazione del lavoro viene richiesta e resa.

Nell'ambito dei piani di formazione sono individuate attività di formazione che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, da parte dei soggetti che l'hanno attuata, in collegamento con le progressioni economiche.

I piani di formazione definiscono anche metodologie innovative quali formazione a distanza, formazione sul posto di lavoro, formazione mista (sia in aula che sul posto di lavoro), comunità di apprendimento, comunità di pratica, tenuto conto anche delle disposizioni di cui all'art. 67 (Formazione lavoro agile) e all'art. 69 (Formazione lavoro da remoto) relativamente alle specifiche iniziative formative per il personale in lavoro agile o da remoto.

Sarà debitamente privilegiato l'utilizzo del "*Syllabus*", il nuovo portale del Dipartimento della funzione pubblica dedicato al miglioramento delle competenze di tutte le persone che lavorano nelle pubbliche amministrazioni. *Syllabus* offre un ampio catalogo formativo in modalità e-learning; ciascun dipendente può seguire un percorso formativo personalizzato, individuato a partire dalla rilevazione del suo livello di conoscenze e di competenze. Gli ambiti tematici sono quelli relativi alla transizione digitale, ecologica e amministrativa e allo sviluppo delle così dette "*soft skills*". Le modalità di adesione delle amministrazioni alla piattaforma *Syllabus* e gli obiettivi formativi da raggiungere nel 2023 sono fissati dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 marzo 2023 recante "*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*". Più in generale, la direttiva mira a fornire indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative da parte delle amministrazioni pubbliche, al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale. L'obiettivo è quello di garantire a ciascun dipendente almeno 24 ore di formazione/anno.

Con il presente piano, alla luce dell'esperienza dei passati esercizi e coerentemente con le disposizioni contrattuali, si vogliono privilegiare obiettivi di operatività, ma nello stesso tempo ed alla luce dell'iniziativa benessere organizzativo, cogliere gli stimoli e i suggerimenti provenienti dai vari operatori, oltre che dall'Organismo paritetico per l'innovazione costituito presso il Comune di Codogno come da deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 14 febbraio 2023, come previsto all'art 6 del CCNL 2019 – 2021.

Il D.L. 36/2022, come convertito in Legge 79/2022, ha modificato l'art. 54, comma 7, del D. Lgs. 165/2001; oggi prevede nelle pubbliche amministrazioni lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico.

In sostanza, ogni volta che un ente assume un nuovo dipendente, attraverso concorso o trasferimento, ovvero attiva la promozione di un dipendente a ruoli o funzioni superiori, dovrebbe iscrivere il soggetto interessato ad un corso di formazione in materia di etica.

Restano poi attuali gli ambiti di aggiornamento da conseguirsi nei seguenti campi:

- favorire la diffusione della cultura informatica e dell'utilizzo di strumenti informatici;
- favorire l'analisi delle procedure e dell'organizzazione, con l'introduzione della cultura e del dato statistico;
- favorire lo sviluppo di profili di managerialità capace di progettare le attività, di valutare comparativamente i risultati di gestione ed in grado di analizzare i costi ed i rendimenti;
- favorire gli approfondimenti sulla normativa contrattuale e legislativa;
- favorire la conoscenza delle norme base di sicurezza, pronto soccorso, salute e igiene nei luoghi di lavoro;
- favorire la prevenzione degli infortuni e la sicurezza dei lavori a rischio, con particolare attenzione riguardo a quanto contenuto nel D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii. ed nonché alla formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, del Datore di lavoro, del Responsabile della sicurezza, e se costituito, dei componenti il servizio di protezione e prevenzione.
- favorire una sempre maggiore specializzazione e qualificazione del personale nelle mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, con particolare riguardo al personale neoassunto da un lato e dall'altro l'acquisizione di conoscenze e competenze interdisciplinari che permettano maggiore flessibilità e maggiori opportunità di carriera.
- completare, suddividendo in vari gruppi dei dipendenti destinatari, la tecnica della comunicazione verso l'utenza;

I corsi, in linea di massima, dovranno:

- privilegiare corsi interni;
- evitare corsi prolungati preferendo iniziative monotematiche di massimo uno o due giorni ad eccezione di casi rari da valutare di volta in volta, quali possono in ogni caso ritenersi i corsi di lingua straniera;
- prevedere corsi per la generalità dei dipendenti;
- favorire la intercambiabilità tra servizi nel rispetto della qualifica professionale.

La disponibilità finanziaria prevista nel bilancio 2023 ammonta a € 15.000,00.

Con il presente piano, tre sono i corsi per i quali è prevista la frequenza obbligatoria per i neoassunti relativamente alla sicurezza informatica nella P.A., l'utilizzo dei mezzi informatici, la trasparenza e la protezione dei dati personali.

- Accessibilità e usabilità degli strumenti informatici
- Amministrazione Trasparente, tra obblighi di pubblicazione e protezione dei dati personali
- Cybersecurity

Ove possibile, i corsi potranno essere seguiti sia in diretta che in differita.

Per tutto il personale amministrativo (compresi i nuovi assunti) o per chi è in contatto continuo e prevalente con il pubblico è obbligatoria la partecipazione anche al seguente corso:

- Comunicazione efficace tra P.A. e Cittadini.

La somma complessiva potrà essere così utilizzata:

1. per corsi riguardanti materie specifiche relative ai singoli servizi, basati quindi su richieste individuali che verranno autorizzate di volta in volta dal Segretario Generale, nonché per eventuali corsi residenziali che verranno effettuati solo in caso di aggiornamenti legislativi di carattere generale. Nel caso di partecipazione a corsi esterni sarà autorizzata, di norma, la partecipazione di un solo dipendente. Qualora la materia trattata sia di interesse di altri dipendenti, i partecipanti ai corsi esterni provvederanno a fornire ogni utile ragguaglio agli altri colleghi interessati;
2. sarà favorita la partecipazione mediante webinar;
3. per i corsi programmati e organizzati, anche a mezzo di ditte e/o professionisti esterni specializzati e riguardanti:

MATERIA DEL CORSO	DESTINATARI	MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE	CONTENUTI
CORSI VALORE P.A. INPS	Dipendenti vari	Organizzato tramite INPS N.B. qualora l'INPS ne preveda la realizzazione	Saranno individuate le tematiche maggiormente rispondenti alle necessità organizzative dell'ente
CORSI PER EDUCATORI ASILO NIDO	Personale Asilo Nido	Organizzato con esperti esterni	Le educatrici parteciperanno a corsi proposti gratuitamente da ACL riguardanti materie inerenti il Servizio Corsi per disostruzione pediatrica/primo soccorso pediatrico con CRI Corsi relativi al servizio prima infanzia con Ente formatore idoneo per certificazione audit ISO9001
GDPR: FORMAZIONE DEL PERSONALE INCARICATO DI TRATTARE DATI PERSONALI	Personale di tutte le categorie	Organizzato dalla dott.ssa Persi – Responsabile protezione dati personali ai sensi dell'art. 37 del regolamento UE 679/2016	Il Regolamento privacy europeo 679/16 (Gdpr) prevede l'obbligo della formazione per le pubbliche amministrazioni ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti nell'organizzazione (sia dipendenti che collaboratori).

CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	Personale di tutte le categorie	Organizzato con esperti esterni	Strumenti giuridici, organizzativi e di trasparenza indispensabili per implementare efficaci politiche di contrasto alla corruzione nei diversi contesti amministrativi
CORSI VARI LEGGE 81/2008 – SU RICHIESTA DATORE DI LAVORO	Personale di tutte le categorie	Organizzato con esperti esterni – RSPP – Medico Competente	Formazione e informazione aspetti vari Legge 81/2008
CYBER SECURITY	Personale di tutte le categorie	Organizzato con esperti esterni in modalità webinar	La sicurezza informatica
ACCESSIBILITA' E USABILITA': LE LINEE GUIDA	Personale di tutte le categorie	Organizzato con esperti esterni in modalità webinar	
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, TRA OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	Personale di tutte le categorie	Organizzato con esperti esterni in modalità webinar	
ETICA PUBBLICA E COMPORTAMENTO ETICO	Personale di tutte le categorie	Organizzato con esperti esterni in modalità webinar	L'art. 54 del D. lgs.23 dicembre 2022: i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare sia in servizio sia fuori servizio.